



CITTÀ DI FRASCATI

PROVINCIA DI ROMA

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 26 maggio 2020

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE GIZZI

PRESIDENTE GIZZI: Consiglieri in aula, buongiorno sono le 10 iniziamo l'appello per il Consiglio comunale Segretario l'appello per appello nominale grazie.

SEGRETARIO: Mastrosanti Roberto, D'Uffizi Franco, Gizzi Paola, Angelantoni Matteo, Masi Olga, Gori Arianna(assente), Lonzi Marco, Privitera Giuseppe, Ambrosio Mattia, Magliocchetti Marco, Santoro Lucia, Sbardella Francesca, Pagnozzi Raffaele(assente), Travaglini Gianluca, Fiasco Mirko, Gherardi De Candei Roberto, Cimmino Damiano, assenti Gori e Pagnozzi, 15 presenti.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Segretario, visto il numero legale la seduta è valida; allora come tutti sapete questa è una una seduta un po' particolare quindi vi dico un attimino le linee guida che dobbiamo tenere per la seduta, la mascherina obbligatoria, quindi tutti i Consiglieri sono tenuti ad indossare la mascherina per tutta la tenuta della seduta presente in aula, siete autorizzati ovviamente a toglierla nel momento in cui prendete la parola, ogni 45 minuti più o meno faremo una pausa per arieggiare comunque l'aria o comunque qualora appunto fosse poi un pochino troppo lungo tipo dopo il bilancio che non so quanto durerà non è che lo possiamo interrompere quindi finiremo tutta la trattazione del punto e poi faremo una pausa; ci sono i microfoni che sono in alcuni casi sono condivisi tra di voi quindi chi è che ha la condivisione nel momento in cui deve intervenire può prendere il tovagliolo ed effettuare la sanificazione, l'uscita dall'aula deve essere preventivamente comunicata al Segretario questo è previsto dal Regolamento ma il Segretario si è raccomandato anche perché non ci conosce, con l'occasione voglio dare il benvenuto al nuovo Segretario la dottoressa Marina Saccoccia che poi magari ci dirà due parole dopo il benvenuto; più o meno per la procedura ci siamo, se effettuiamo la pausa pranzo ovviamente al rientro bisogna di nuovo, ma comunque anche nel momento in cui uscite dall'aula e rientrate, di nuovo effettuare la pulizia delle mani ma ovviamente è inutile che insomma vi dica queste cose che sono abbastanza sottintese, la seduta è riservata solamente ai Consiglieri comunali agli Assessori che sono seduti appunto non nel nostro tavolo ma sono seduti di fronte a noi se devono intervenire si possono avvicinare, il resto oggi non è consentito l'ingresso nell'aula ma ovviamente c'è una diretta streaming, detto ciò passa alla nomina degli scrutatori per quanto riguarda la maggioranza Lonzi e Privitera, per quanto riguarda l'opposizione Fiasco, si ha chiesto la parola al Sindaco prego.

SINDACO MASTROSANTI: grazie Presidente, era soltanto anch'io per dare il benvenuto al nuovo Segretario generale, la dottoressa Saccoccia, è entrata in corsa in una fase abbastanza complicata e devo dire insomma già dai primi giorni ci troviamo in grande sintonia, le auguro un buon lavoro sperando insomma che insieme si possa riuscire a fare davvero l'interesse della città quindi benvenuta buon lavoro e grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Sindaco, la faccio intervenire alla fine perché vedo che stanno chiedendo probabilmente tutti gli vogliono dare il benvenuto, quindi ha chiesto la parola non so chi era consigliere Santoro prego.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, naturalmente anch'io penso anche a nome dei colleghi diamo il benvenuto alla Segretaria augurandole buon lavoro e avrà tanto da fare con noi, volevo cogliere l'occasione per fare un attimo una digressione rispetto all'ordine dei lavori e in particolare volevo spendere due parole per l'episodio accaduto un sabato notte, l'ordinanza restrittiva che ieri è stata emessa a firma del Sindaco, io premetto non sono d'accordo con questa ordinanza ma rientrano nelle prerogative del Sindaco né nel metodo né nel contenuto, non sono d'accordo perché l'episodio è avvenuto alle due di notte e i locali non c'entrano nulla, con questa ordinanza si va a penalizzare solo ed esclusivamente queste attività che si stanno riprendendo ora, non si sono riprese ancora cioè hanno aperto ora, e il Governo ha adottato delle misure per garantire il rilancio di questa attività e noi che facciamo restringiamo e limitiamo gli orari di apertura, non è questo il modo, non è questo il modo perché secondo a mio parere poi non ha risolto nulla perché ha imposto il divieto di assembramento che già c'era su tutto il territorio nazionale cioè il divieto di assembramento, quindi che lei ha ribadito non impedisce a questi quattro ragazzi scalmanati

che non c'entrano niente con i locali di riproporsi sabato prossimo, venerdì, nelle strade e utilizzare lo stesso metodo, quindi la chiusura delle attività un'ora prima e l'asporto non la prima, non impedisce a queste persone di arrivare da Roma fermarsi in un locale, in una qualsiasi birreria prendere le birre arrivare a Frascati e mettersi là, l'unico strumento, a mio parere, che poteva in qualche modo ovviare a questa problematica il controllo, Sindaco, l'unico strumento del controllo del territorio, lei è il Sindaco è vero che non è, non ha la funzione di ordine pubblico Dio però il controllo del territorio credo lo debba garantire, a mio parere, in una città come Frascati che la vocazione è quella somministrazione di cibi e bevande cioè io ricordo io non sono frascatana ma dai racconti che mi vengono fatti cioè qua c'erano le fraschette, c'erano 136, 137 fraschette, quindi la vocazione è quella, non si può, certo si deve controllare il fenomeno, però non si deve chiudere, a mio parere, quindi lei non ha fatto altro che dire ok c'è questo fenomeno chiude locali risolto, non ha risolto, ci vuole il controllo del territorio, lei mi dice io non ho le risorse, qualsiasi altro modo, Sindaco non lo so, utilizzi i fondi del Covid, metta in atto la mozione quella sui militari in ausiliaria, mettiamo i militari in ausiliaria negli uffici della polizia municipale e mettiamo gli agenti della Polizia Municipale sul territorio, parli col prefetto, si faccia dare risorse aggiuntive, paghiamo una una ma si metta d'accordo con i ristoratori, paghiamo delle guardie private cioè le iniziative possono essere tante probabilmente lei doveva confrontarsi prima di tutto con i ristoratori e i residenti prima di prendere questa ordinanza perché è vero che lei aveva le prerogative, però ci sono modi e modi di fare le cose, doveva confrontarsi con i ristoratori residenti poi semmai prendere anche queste decisioni che è vero che sono a tempo, però io spero che siano a tempo, e che si trovano invece altri strumenti per controllare il territorio che va controllato perché non è giusto che i residenti subiscano tutto quello che hanno subito sabato scorso ma è anche vero che i ristoratori devono lavorare grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie consigliera Santoro, Consiglieri cortesemente cercate sempre di mantenere la distanza cortesia non mi fate fare tutto il giorno al cane da guardia grazie; ha chiesto di intervenire il consigliere Ambrosio prego.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, inizio anche io per con il benvenuto alla dottoressa per questa nuova avventura sarà un'avventura sicuramente difficile abbiamo tante difficoltà in questo Comune ma di fronte alle difficoltà bisogna dare ogni volta il meglio, il meglio di noi, il meglio che abbiamo e sicuramente queste difficoltà verranno superate; poi vorrei giusto fare qualche precisazione in merito all'intervento della consigliera Santoro, prima di tutto farei una distinzione tra ristoranti e locali perché i ristoranti diciamo che abbiamo avuto il confronto costante quotidiano da circa più di due mesi ci sentiamo quasi tutti i giorni, se non tutti i giorni nelle chat che abbiamo sia con i ristoratori e con gli altri commercianti, l'orario della mezzanotte va a penalizzare forse più il lavoro di cocktail bar non tanto il lavoro di ristorazione, è giusto quello che dice non è giusto punire i locali per ecco queste onde barbariche di ragazzini che non si sanno comportare a Frascati, ma diciamo anche pure che la nostra Amministrazione in fase iniziale nel momento della riapertura aveva dato degli orari molto lunghi per permettere a tutti proprio di lavorare, l'una durante la settimana dalla domenica al giovedì e il venerdì sabato ha omesso l'orario di chiusura all'una e mezza, quindi l'Amministrazione è voluta proprio andare incontro soprattutto in virtù di un confronto che avevamo fatto, poi purtroppo è successo quello è successo nella giornata di sabato e di domenica, l'incontro con i ristoratori con soprattutto non tanto i ristoratori ma con i titolari ecco di questi cocktail bar era già stato prefissato prima dell'inizio dell'occupazione di suolo pubblico con loro come abbiamo fatto ogni anno tra l'altro perché ogni anno ci siamo messi prima dell'inizio dell'occupazione di suolo pubblico insieme al Sindaco, insieme alla Polizia locale, con loro, cercando di trovare delle, insomma, delle formule delle condizioni che potessero aiutare sia loro che noi nella migliore gestione due anni fa i gestori dei locali si sono impegnati hanno pagato una vigilanza privata che devo dire la verità ha portato anche i suoi frutti faremo di nuovo questo incontro e chiederemo un supporto anche a loro nella gestione, poi penso che il Sindaco spiegherà quello che, quello che è stato chiesto alle forze dell'ordine, l'incontro che ci sarà nei prossimi giorni, quello che è stato chiesto al prefetto, proprio perché ricordiamoci comunque Frascati con le risorse che ha, con i pochi vigili che ha, non riesce a controllare un afflusso di gente di migliaia di persone nel fine settimana perché dovremmo avere un comando di almeno 100 persone e mandare solo nel fine

settimana una ventina di vigili, noi disponiamo di venti vigili, venti, ventidue vigili, quindi è impensabile che da soli riusciamo a controllare un' affluenza dei paesi limitrofi soprattutto nell' area di Roma sud, nella nostra città arrivano migliaia di persone nel fine settimana, quindi il supporto che è stato chiesto è proprio questo, il Sindaco adesso credo che spiegherà insomma quali sono le misure che andremo ad adottare, quindi giusto per fare un attimo di chiarezza in merito all' intervento della consigliera Santoro e ancora benvenuta dottoressa grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Consigliere, prima di passare la parola all' altro Consigliere vedo che ci sono dei Consiglieri che hanno la mascherina con il naso scoperto cortesemente dovete coprire fine a su, il discorso di rispetto per coloro lo so anche chi è che porta gli occhiali, alcuni lo portano, quindi cortesemente ripeto non mi fate fare il cane oggi il segugio che vi devo ogni volta bacchettare cortesemente portatela in maniera corretta; consigliere Lonzi prego.

CONSIGLIERE LONZI: grazie Presidente, anch' io volevo unirmi all' augurio di buon lavoro al Segretario e poi volevo giustificare il consigliere Arianna Gori che purtroppo per motivi di lavoro non potrà essere presente oggi nella seduta di Consiglio grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Consigliere, ha chiesto di intervenire consigliere Fiasco prego.

CONSIGLIERE FIASCO: grazie Presidente, è doveroso il benvenuto alla Dottoressa per questo ruolo importante da ricoprire nella città di Frascati, ovviamente sull' ordine dei lavori non penso che sia opportuno aprire un dibattito, però nello stesso tempo non si possono neanche accettare le tarantelle ogni volta riguardanti i fatti di sabato e responsabilità da assegnare alla Polizia locale, per quanto riguarda il gruppo che rappresento, abbiamo presentato proprio una mozione perché siamo fortemente convinti del, tra virgolette, definiamolo del progetto della concezione tolleranza zero, ma questo deve essere concertato appunto con le forze dell' ordine e anche con i gruppi consiliari, io noto ed è giusto perché è vero che è prerogativa del Sindaco, ma il Sindaco in questo momento si sente un po' come il premier Conte che a suon di DPCM pensa di governare l' Italia e la stessa cosa il Sindaco a suon di ordinanze, anche perché tutti noi amministratori veniamo a conoscenza di un' ordinanza alle ore 19:45 su un gruppo whatsapp un' ordinanza così delicata e soprattutto senza nessun tipo di confronto quantomeno con i gruppi consiliari, fra virgolette capigruppi, quindi riguardo, tra virgolette, queste misure restrittive mi assumo la responsabilità di ciò che dichiaro se ci sono alcune zone della città di Frascati che, tra virgolette, si ha un' alta affluenza di alcol presumibilmente anche di sostanze stupefacenti noi non possiamo, tra virgolette, accettare le dichiarazioni del delegato alle Attività Produttive che continua a parlare perché non ci sono le risorse nei confronti della Polizia locale, innanzitutto le stagioni estive vanno pianificate con larghissimo anticipo, ora è vero che c'è un' emergenza Covid, ma qui sembra che l' emergenza Covid sia, tra virgolette, diventato l' alibi per affrontare anche le questioni ordinarie, ma soprattutto è giunto allora il momento di presidi costanti delle forze dell' ordine, grazie a Dio siamo una città che abbiamo il comando di carabinieri, polizia e guardia di finanza, tutti sappiamo quello che è successo sabato notte nella città di Frascati perché tali barbari debbono essere severamente puniti e allora a questo punto bisogna investire esclusivamente con le forze dell' ordine, con pattugliamenti tutte le sere per tutta la stagione estiva come si verifica a Campo de' Fiori, come si verificano in altre piazze della città di Roma con le forze dell' ordine in maniera costante, questo occorre fare, poi riguardo le risorse della Polizia locale sono anni che diciamo che i soldi non ci sono, le risorse non ci sono, ma nello stesso tempo non possiamo pensare di, tra virgolette, scaricare tutte le responsabilità nei confronti della Polizia locale grazie.

PRESIDENTE GIZZI: ha chiesto di intervenire il Sindaco sempre sull' ordine dei lavori prego.

SINDACO MASTROSANTI: no nel senso non so mi pare inusuale aprire una discussione su un punto all' ordine del giorno semmai a chiusura di Consiglio possiamo tranquillamente parlarne, no volevo dare soltanto le informazioni aggiuntive, ieri abbiamo comunque scritto al Prefetto per, come dire, riportare

nelle sedi istituzionali il problema che abbiamo segnalato come Amministrazione comunale perché rispetto alle altre città dei dintorni evidentemente abbiamo subito questo ritorno di movida che c'ha un po' insomma preoccupati, nell'impossibilità per le ragioni che sono state esposte anche di intervenire immediatamente, lo faremo nel fine settimana intanto con dei nostri agenti, abbiamo investito quindi la Prefettura e so che già ieri pomeriggio si è riunito, son stato richiamato dal prefetto ieri sera, si è riunito il Comitato di Ordine Pubblico e Sicurezza che ha esaminato comunque la comunicazione di Frascati e presumo che già dai prossimi giorni auspicabilmente dovremmo avere un maggior controllo delle forze dell'ordine sul territorio negli orari serali, così abbiamo poi anche noi tempo di organizzare anche ai nostri presidi e come ha detto anche il delegato, il consigliere delegato Mattia Ambrosio, comunque incontrare anche i gestori perché questa non è una misura contro i gestori ma è una misura peraltro molto limitata nel tempo che serviva, a mio avviso, per richiamare un po' tutti alla responsabilità soprattutto ai ragazzi facendogli capire un pochino qual è la situazione, insomma, siamo ancora in una fase di coda di una pandemia, quindi sicuramente ci sono alcuni comportamenti che non sono andati e un provvedimento del genere sicuramente può essere anche utile per dare un segnale un po' a tutti e richiamare un po' a delle buone pratiche, quindi non penso che sia pregiudizievole eccessivamente brutto per moltissime delle categorie e presumo anche che peraltro anticipiamo anche dei provvedimenti che forse ragionando con i gestori dovremmo poi capire se possono diventare definitivi, abbiamo visto che anche Milano ha anticipato l'orario della scorta addirittura alle 19 perché probabilmente è proprio questo alimentare una sport fino a tarda ora nei locali che, come dire, determina un'aggregazione eccessiva rispetto alla capienza dei locali anche considerando le occupazioni di suolo pubblico che tra un paio di settimane dovrebbero cominciare ad essere installate, quindi sicuramente ci sono anche delle misure che in qualche maniera devono essere contenitive, però io penso che Frascati deve sapersi dare delle regole, non possiamo far sì che veramente tutte le piazze diventino un bivacco e sicuramente l'asporto incontrollato fino a tarda ora o comunque ininterrotto per tutta la notte può essere sicuramente anche uno di quelle cose sulle quali si possa intervenire, comunque l'ordinanza è stata presa anche perché ho avvertito nella città l'esigenza di una risposta perché tutti noi, tutta la città, insomma, è stata sottoposta a due mesi importanti di chiusura che come hanno sofferto i ristoratori, abbiamo sofferto tutti, insomma, anche i nostri operatori, e adesso in questa fase essere veramente così irresponsabili e rischiare di vanificare il grande lavoro che abbiamo fatto mi è parso, come dire, anche doveroso nei confronti della cittadinanza dare una risposta, poi la gestione sicuramente della movida è un problema che si deve porre, ci dobbiamo porre, perché quest'anno peraltro molte persone probabilmente non vanno in vacanza e molti dovranno lavorare ad agosto per recuperare i mesi persi di marzo e aprile, quindi rischiamo di avere ancora un afflusso ancora maggiore di utenza, vivaddio, sono ragazzi ci piacciono però è chiaro che dobbiamo, come dire, imporre delle regole, quindi diciamo ci aspettiamo adesso l'esito di questo Comitato che c'è stato ieri, di ordine pubblico e sicurezza, ci aspettiamo una risposta positiva, quindi già nei prossimi giorni un maggior controllo, e poi affronteremo compiutamente un po' il tema proprio per affrontare in maniera ordinaria la situazione della movida; poi ripeto non so adesso altri interventi, ma se oggi andiamo completamente fuori tema, io sono stato chiamato in causa da un intervento che il Presidente ha permesso, quindi mi sembrava doveroso dare una precisazione grazie.

PRESIDENTE GIZZI: assolutamente sì Sindaco dobbiamo proseguire con i lavori; cortesemente per i Consiglieri che escono dall'aula e ci stanno ascoltando dal monitor disturbano comunque i lavori dell'Aula la porta deve essere necessariamente aperta, quindi cortesemente se volete parlare vi dovrete spostare; Consigliere Privitera anche lei ok in maniera veloce mi scuso ma dobbiamo iniziare grazie.

CONSIGLIERE PRIVITERA: dicono che faccio parte del Consiglio quindi; come vediamo stamattina nessuno ha dato il via libera che è finita l'emergenza del coronavirus, del Covid 19, quindi vedere questi assembramenti di persone con comportamenti sconsiderati all'interno della città, portano preoccupazione anche nei cittadini residenti di tutta la città di Frascati, io penso che un'Amministrazione come la nostra che è deputata al governo di tutta la città non è che dobbiamo governare i 4, 5 locali, Pub o ristoranti, quindi come dice il premier Giuseppe Conte l'interesse primario è la salute dei cittadini, quindi quando io vedo

che tutta la città di Frascati viene messa in pericolo da un comportamento sconsiderato di alcune persone che, secondo me, andrebbero educate ad una scuola proprio elementare cioè è un' educazione civica che manca in questa in questo momento nella responsabilità di queste persone che frequentano la nostra città di Frascati, senz' altro non trovo giusto che siano coinvolte attività che rispettano le regole delle normative proposte sia dallo Stato, con i famosi DPCM, e a cascata i regolamenti che susseguono regionali e quindi comunali, però chiaramente delle decisioni vanno prese; a questo punto dico che ben fatto, ha fatto, ha ben fatto il Sindaco a fare questa ordinanza, mi dispiace per le attività che sono in regola con i comportamenti disposti per la salute pubblica, come noi oggi in quest' Aula stiamo rispettando queste regole, quindi sanificazione delle mani, areazione dei locali, mascherine che portiamo, l' impegno che ci mettiamo nella città, pensiamo soltanto a due mesi e mezzo di lockdown che hanno avuto anche le famiglie, una famiglia composta con un nucleo familiare di 4 persone che abita in 60, 70 metri quadrati di appartamento, pensiamo e che sacrificio ha fatto questa famiglia, pensiamo alle persone che purtroppo spero di no, ma perderanno il lavoro per questa crisi che si è innescata con questa, con questa chiusura delle attività, quindi il nostro pensiero, la nostra responsabilità non va alla tutela, e qui mi dispiace l' intervento che ha fatto la consigliera Santoro, non è che dobbiamo preoccuparci, che possiamo preoccuparci soltanto di alcune attività che riprendono la loro, il loro lavoro, noi dobbiamo preoccuparci globalmente di tutto, di tutta la ripresa della nostra città, quindi di tutte le famiglie che vanno, devono giustamente riandare al lavoro, di tutti i cittadini che devono riandare che desiderano riandare in giro per la città, non possiamo punire un' intera città per dei comportamenti sconsiderati di alcune persone, quindi ben venga l' ordinanza fatta dal Sindaco e se è necessario fare anche degli altri provvedimenti perché questa situazione venga portata una volta per tutte a termini, non è che possiamo governare per tutelare 3, 4 attività, la nostra Amministrazione deve governare per tutelare l' intera comunità della città di Frascati noi ci dobbiamo preoccupare degli anziani che non possono più uscire di casa, dei bambini che non possono più andare al parco giochi per giocare, delle famiglie che sono desiderose di uscire la città, se c'è un problema che viene generato da qualche attività, da qualche comportamento sconsiderato, purtroppo bisogna intervenire anche contro la nostra volontà perché la libertà e i diritti finiscono dove cominciano i diritti degli altri, ognuno ha il proprio diritto di divertirsi e tutto quanto ma non di mettere in difficoltà un' intera comunità, purtroppo vedo che questa situazione noi rispettiamo quello che è successo in tutta la nazione abbiamo visto, almeno io ho visto, nei vari telegiornali, nei vari social, nei nei vari filmati, che questa situazione diciamo si è venuta a creare anche nelle altre città d' Italia e ho visto che anche i governatori delle altre regioni e i sindaci delle altre città hanno dovuto inasprire purtroppo i provvedimenti che erano stati già presi per l' apertura del lockdown ma purtroppo contro voglia chiaramente nessuno dice potete uscire adesso di casa, immaginiamoci che cosa succedrebbe se, facciamo gli scongiuri, dovesse aumentare il numero dei contagi nella nazione io sinceramente non so' più disposto a stare due mesi dentro casa e non sono più disposto a vedere chi è coscientemente ha rispettato queste regole, non sono più disposto, e allora se questi provvedimenti devono essere a torto collo e con il dispiacere però devono inibire questi comportamenti da parte di queste persone che non riescono a capire che ancora non siamo fuori del pericolo, nessuno ha detto siamo fuori è tutto a posto, no hanno detto assolutamente il contrario, c'è un periodo di convivenza, se questa convivenza è fatta in maniera intelligente responsabile porterà dei buoni risultati, ma stiamo ancora con la spada di Damocle sulla testa, quindi bisogna in qualsiasi modo trovare una soluzione, a volte anche per qualcuno risulterà una situazione e una decisione critica da prendere e da subire, però con grande dispiacere per la tutela di tutta la città va presa senza indugio grazie; complimenti Segretario grazie della sua presenza e benvenuta al Comune di Frascati, devo chiamarla segretario o segretaria, gli piace più essere chiamata segretario o segretaria è indifferente va bene, grazie Segretario.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Consigliere, ha chiesto di intervenire il Consigliere D' Uffizi anche per lei sempre sull' ordine dei lavori e sempre sull' ordine dei lavori Consigliere, okay magari in maniera veloce anche per lei grazie.

CONSIGLIERE D'UFFIZI: grazie a lei Presidente, sarò breve come il Consigliere Privitera, faccio anch' io gli auguri di benvenuto alla Segretaria, al Segretario Dottoressa Saccoccia le auguro buon lavoro benvenuto al Comune di Frascati; no abbiamo aperto una discussione su un punto non è all' ordine del giorno però credo

che sia giusto anche ognuno di noi a questo punto esprimere il proprio pensiero, io credo che l'ordinanza fatta dal Sindaco in questa fase e soprattutto in questa fase ad inizio della stagione estiva sia stata quantomeno opportuna, opportuna perché in questo momento, come dicevamo un po' tutti, non stiamo discutendo soltanto di quiete pubblica, che è il problema che abbiamo tutti gli anni certo che sì, ma oggi stiamo discutendo di una cosa ben più importante la salute pubblica che è quella cosa a cui il Sindaco deve di sua competenza e deve cercare, soprattutto nella fase 2, perché non siamo usciti in questa da questa fase, dobbiamo cercare di non far aumentare focolai nella nostra città, credo che sia più importante a tutela di tutti, quindi con questa ordinanza si è tenuto credo a tutelare non soltanto la quiete pubblica ma soprattutto la salute pubblica anche di quegli imprenditori che purtroppo fino al 3 giugno, perché questa ordinanza e terminerà il 3 giugno, credo, potranno comunque lavorare fino a una certa ora e poi per dieci giorni sacrificarsi come abbiamo fatto tutti come hanno fatto soprattutto loro nei due mesi precedenti ad oggi, quindi credo sia opportuna soprattutto per il momento cioè all'inizio proprio per far capire che i prossimi tre mesi cosa che cosa ci aspetta e mettere in campo tutte quelle azioni che il Sindaco, come ha fatto già chiamando il Prefetto, mandando una lettera al Prefetto non ho capito, tutte anche quelle azioni che suggeriva la consigliera Santoro però credo che sia giusto farlo in questo momento avete dato questa stretta così forte nel momento iniziale dell'attività estiva proprio per cercare di poi lavorare sereni in tranquillità i prossimi due mesi altrimenti ci troviamo che oggi siamo leggeri perché abbiamo la voglia di far riprendere le attività, come è giusto che sia, ma poi dopodomani ci troveremo di nuovo a ricominciare da capo e questo non ce lo possiamo permettere, non lo possiamo permettere perché altrimenti si ferma tutto credo che le ordinanze siano stati fatti da molti l'ultima è quella del sindaco di Sala ieri a Milano che ha chiuso alle 7 l'asporto mi sembra una cosa del genere, quindi ognuno prende dei provvedimenti che possono essere, potevano essere o possono essere migliorabili, migliori e li prende a seconda anche delle caratteristiche della propria città, certo che Frascati ha fatto un'ordinanza diversa da quello che può fare un paese come può essere Rocca Priora, Monte Compatri, Monte Porzio, credo che hanno problemi diversi dai nostri, quindi credo che in questo momento bisogna mantenere la calma, in questi casi lo dico come come ho sempre detto nei momenti che stiamo vivendo di pandemia che stiamo vivendo adesso dobbiamo essere tutti coesi a prescindere dalle posizioni personali, maggioranza opposizione quindi dobbiamo remare tutti dalla stessa parte credo perché credo che sia opportuna almeno sull'emergenza, poi sugli altri punti all'ordine del giorno bilancio, mozioni, ognuno ovviamente terrà le proprie posizioni ma su una tematica così importante mondiale io credo che dobbiamo dare sostegno a un Sindaco, qualunque Sindaco sia di destra, di sinistra, di centro, di altro, qualunque Sindaco sia che prende delle posizioni, fa delle iniziative a tutela della salute di tutti noi e quindi credo che sia stata opportuna questa ordinanza grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie consigliere D'Uffizi, consigliere Cimmino anche a lei l'invito di essere veloce per iniziare i lavori grazie.

CONSIGLIERE CIMMINO: grazie Presidente ed auguri al nuovo Segretario; sarò veloce perché è stato già detto ampiamente tutto, vorrei soltanto aggiungere anche un'altra cosa o qualche cosa, in qualità di amministrazione noi dobbiamo garantire primariamente alcune cose la sicurezza del territorio, come anche ha detto il Sindaco hanno detto gli altri Consiglieri, mi dispiace che comunque sia in questa situazione vengano puniti o comunque sia diciamo non puniti ma che ci rimettano principalmente gli esercenti, le attività locali, è bene chiarire una cosa però quando c'è un'ordinanza dobbiamo far sì che venga rispettata e coloro che vengono colpiti da un'ordinanza la debbono rispettare, vedo purtroppo che da quando c'è stato la riapertura o la paventata riapertura da parte dello Stato eh sì c'è molta negligenza in giro, è logico che Frascati, come abbiamo già detto tutti, è un punto d'aggregazione per tutti quanti i paesi limitrofi anche la borgata, però non vorrei parlare solo del problema che c'è stato sabato notte, allora a questo punto è bene parlare di tutto come già ho fatto sul gruppo che abbiamo dei Consiglieri comunali e abbiamo anche altri problemi, come quello del parco di Villa Torlonia, perché come dice il Consigliere Privitera anche i bambini hanno diritto a riprendere un po' le loro routine, le loro abitudini e purtroppo Villa Torlonia viene presa d'assalto soprattutto dai non residenti, allora se c'è un'ordinanza che dice che Villa Torlonia deve essere utilizzata in determinate fasce orarie soprattutto dai residenti io chiedo solo questo al Sindaco,

accolgo e lo ringrazio della lettera che ha fatto al Prefetto e spero in un coordinamento quanto prima, signor Sindaco, con le forze dell'ordine anche con i gruppi consiliari proprio per collaborare come ha detto il collega D'Uffizi tutti quanti insieme per superare pian piano questa problematica del Covid 19, tenendo conto che comunque sia ecco non ci sono soltanto i problemi delle attività serali, ma c'è un problema del tessuto sociale, quindi in qualità amministratori dobbiamo essere noi i primi, che sicuramente dobbiamo dare senso di educazione civica, però dobbiamo far sì che vengano rispettate le ordinanze, io le accolgo le sue ordinanze anche se magari le non digerisco tanto politicamente però come ripeto ha detto il collega D'Uffizi in questo momento bisogna essere uniti, quindi spero nella prossima settimana quantomeno prima insomma Sindaco un incontro per far sì che tutti quanti insieme possiamo collaborare per superare questa, questa fase grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Consigliere Cimmino, allora a questo punto passerò un attimo la parola al Segretario che aveva chiesto prima prego.

SEGRETARIO: buongiorno a tutti, con piacere rivolgo un saluto a questa Assise comunale e ringrazio tutti per le parole di benvenuto e di auguri, ringrazio il Sindaco per l'opportunità professionale che mi ha offerto di prestare servizio in una città di indubbio prestigio quale è Frascati, la mia decisione di diciamo lasciare lavorativamente la Ciociaria che è la mia terra di origine, la terra dove vivo e dove ha lavorato negli ultimi vent'anni anche in comuni di grandi, di rilievo, e dicevo appunto la mia decisione è stata dettata fondamentalmente proprio dalla considerazione che Frascati per il suo tessuto culturale, per la sua vocazione indubbiamente turistica ma anche per i centri di studio scientifici eccetera, possa veramente offrire delle significative occasioni di crescita professionale, sono poi consapevole delle problematiche anche rilevanti che mi troverò ad affrontare ma diciamo che affrontare le problematiche poi fa parte del nostro lavoro e attraverso quelle si cresce, quindi questo è stato proprio la spinta è fondamentale ad accettare questa quest'incarico, certo il mio ingresso in un momento di emergenza mondiale di lockdown non è stato dei più semplici però posso anche dire che già in questa prima fase, in questo primo mese e mezzo di servizio ho riscontrato una soddisfacente intesa, sia con i miei collaboratori, con l'amministrazione e con il contesto generale per cui sono fiduciosa che insieme si potrà lavorare bene, rassicuro quindi sul mio impegno costante e proficuo a vantaggio dell'intera città di Frascati, non voglio sottrarre altro tempo ai lavori del Consiglio comunale perciò auguro a tutti quanti noi insieme buon lavoro e grazie a tutti.

PRESIDENTE GIZZI: grazie dottoressa Saccoccia, allora a questo punto possiamo iniziare i lavori; io proporrei di fare un minuto di ricordo per le vittime del Covid, nella nostra cittadina ce ne sono state due in particolare il nostro pensiero va al nonno di un, di un nostro Consigliere Matteo Angelantoni al quale ci stringiamo ancora in maniera affettuosa Eugenio Lazzarini, c'è da dire che Eugenio ha dato il suo contributo anche alla cittadina di Frascati perché è stato anche presente in quest'aula, è stato un Consigliere quindi a maggior ragione questa perdita per noi è stata ancora più sentita quindi facciamo un minuto di silenzio..... grazie. Allora consigliere Angelantonio prego.

CONSIGLIERE ANGELANTONI: grazie Presidente, no solo per ringraziare sia lei che tutta l'Aula per questo ricordo e soprattutto per essere stati vicini sia a me che alla mia famiglia in questo periodo un po' particolare, grazie davvero di cuore a tutti.

PRESIDENTE GIZZI: allora iniziamo con i lavori dell'Aula **primo punto all'ordine del giorno proposta di delibera del Consiglio comunale numero 23 Approvazione della costituzione di una servitù onerosa della superficie di metri quadri 747 a favore del Comune di Ciampino sulle aree di proprietà del Comune di Frascati distinta in catasto al foglio 1005 C particella 56 e 11 per la realizzazione di una condotta fognaria con sviluppo lineare di circa un chilometro da collegare a valle con la rete fognaria avente esito terminale al depuratore di Roma Est;** lo espone l'Assessore ai Lavori Pubblici Forlini prego.

ASSESSORE FORLINI: grazie Presidente, questa proposta di delibera riguarda la servitù di passaggio di un tratto di fognatura che collega il Comune di Ciampino con il depuratore Roma est, diciamo questo atto è nella direzione cioè di collaborazione a cui sono tenuti tutti i Comuni dell' ATO 2, quindi di una struttura territoriale integrata per favorire i problemi ambientali anche ai Comuni che in questo momento hanno dei problemi diciamo di smaltimento dei liquami, praticamente la servitù riguarda un piccolo tratto di nostra proprietà collocata nel Comune di Roma in località Gregna di Sant' Andrea, praticamente interessa una zona destinata a strada dal piano particolareggiato del Comune di Roma e diciamo è vincolata anche dalla legge Galasso, quindi una zona non edificabile per noi, quindi la delibera dopo aver valutato tutti i problemi diciamo di possibili penalizzazioni per il Comune non ha non ha rilevato nessuna penalizzazione, quindi è stata diciamo istruita la pratica e stabilito quant' è l' indennizzo e oggi proponiamo l' approvazione di questa delibera, quindi non c'è niente da aggiungere l' abbiamo già discussa in Commissione propongo diciamo l' approvazione di questo atto.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Assessore, ha chiesto di intervenire il consigliere D'Uffizi il suo primo intervento prego.

CONSIGLIERE D'UFFIZI: grazie Presidente, no una domanda veloce, l' indennizzo stabilito, il costo al metro quadro cioè l' incasso al metro quadro che viene corrisposto al Comune, è dato da una tabella oppure è una trattativa col Comune di Ciampino io questo non so e non riesco a capire perché noi incassiamo da questa, da questo passaggio, questa servitù, credo circa 3000 euro, questi 3000 euro sono dovuti a un indennizzo stabilito da qualche tabella parametro non so di che tipo oppure è un proprio un è un accordo fatto con il Comune di Ciampino soltanto questo altrimenti non ho problemi, insomma, a votare questa delibera che credo che sia anche giusta e lecita insomma.

PRESIDENTE GIZZI: grazie consigliere D' Uffizi, ha chiesto di intervenire la consigliera Santoro prego il suo primo intervento.

CONSIGLIERA SANTORO: grazie Presidente, io anche ho una domanda che è più un chiarimento su questo calcolo dell' indennità di asservimento, è una domanda che avrei dovuto fare in Commissione ma non avevo i documenti e quindi ho visto dopo lo schema predisposto dall' ufficio; la indennità di asservimento è calcolata sulla indennità di esproprio quindi un terzo dell' indennità di esproprio, l' indennità di esproprio fino al 2011 veniva determinata sulla base del valore medio agricolo perché stiamo parlando di seminativi no, di terreni di natura c'è scritto qui e coltura catastale seminativo, eh ecco, poi è intervenuta una sentenza della Corte di Cassazione che ha stabilito che non si deve assolutamente tener conto del valore medio agricolo ma del valore venale, ora io non so la differenza in termini di numeri, la mia richiesta è solo un chiarimento solo per capire perché va dallo schema qui non riesco a capire se è basato il calcolo sul valore venale o sul valore medio agricolo perché qui c'è il valore medio mercato, quindi non capisco perché poi il valore venale più o meno un valore medio di mercato, quindi non capisco se il calcolo è stato effettuato sulla base del valore venale o sulla base del valore medio agricolo, tutto qua solo un chiarimento per capire per approfondire la vicenda, anticipo la dichiarazione di voto che sarà sicuramente positiva.

PRESIDENTE GIZZI: grazie, un attimo Assessore, grazie consigliera Santoro interviene l' Assessore prego.

ASSESSORE FORLINI: allora un chiarimento, diciamo che questo qua non è un vero e proprio esproprio è una servitù, quindi non è codificata come un esproprio, cioè si esproprio, sì quello è per stabilire come si fa il calcolo è un terzo sì, diciamo che il valore fa riferimento qua alla cultura in atto, quindi non fa riferimento al valore della catastale, insomma, quindi alla cultura in atto, diciamo questo è quello che noi cioè che almeno la parte tecnica chiede a tutti i cittadini quando fa un esproprio e questi sono, diciamo, sono queste le procedure che utilizza, quindi indipendentemente dal fatto poi chi paga l' esproprio, in questo caso non è il Comune di Ciampino ma potrebbe essere l' ACEA, loro hanno adottato un comportamento prettamente tecnico nel senso potevano pure, l' ACEA ha immense possibilità, potevano

pure alterare i dati, però sarebbe stata una cosa tecnicamente non giusta, quindi verrà utilizzato questa procedura che utilizziamo da sempre per tutti gli atti diciamo di sottomissione cioè della servitù; il fatto non è un esproprio, non è un esproprio totale capito, perché poi tra l' altro quando Roma attuerà quella che è la previsione della strada chiaramente poi lì ci sarà l'alienazione quindi l' esproprio sarà totale e lì diciamo che sarà completamente diverso, rispondendo anche a D'Uffizi non è un atto per Ciampino ma è un atto di un sistema integrato dell' ATO 2 .

PRESIDENTE GIZZI: grazie Assessore, ha chiesto di intervenire il consigliere Gherardi suo primo intervento prego.

CONSIGLIERE GHERARDI: grazie Presidente, anch' io do il benvenuto al Segretario non ho preso parola prima per non rubare tempo ai lavori del Consiglio; no una piccola precisazione o curiosità prendetela Voi nel verso più congeniale, allora si parla di servitù, la servitù è intesa solo sotterranea in questo caso visto che è una tubazione fognaria o la servitù è anche fuori terra, laddove serve fuori terra va fatta un altro chiamiamolo contratto di servitù o è implicito al contratto di servitù che è stato fatto o che si vuol dare grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie consigliere Gherardi, ha chiesto di intervenire la consigliera Santoro al suo secondo intervento prego.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, no io ho capito questa è una indennità di servitù fognaria su questo non ci sono dubbi no, il calcolo però viene fatto sulla base della totale indennità di esproprio, c'è scritto qua, un terzo dell' indennità di esproprio, lo so che non è l' esproprio e l' indennità di servitù fognaria, il punto è il calcolo come è stato fatto? Sul valore medio agricolo o sul valore venale, no c'è scritto valore medio di mercato che non è né l' uno né l' altro, è questo che volevo chiarire cioè è stata fatta sul valore medio agricolo o....lo so che è una questione di lana caprina era solo un chiarimento che io potevo avere per avere una visione più approfondita e completa della questione, però io non ho capito ancora valore medio agricolo o valore venale? Questo è.

PRESIDENTE GIZZI: Assessore se aspetta un secondo poi le do la parola, facciamo così mi fa un unico intervento e consigliere Ambrosio prego il suo primo intervento.

CONSIGLIERE AMBROSIO: grazie Presidente, con questa proposta di delibera stiamo andando ad approvare quindi la costituzione di una servitù, da come è stato spiegato in Commissione è necessario per la realizzazione, insomma, di questa condotta fognaria, abbiamo una corresponsione onerosa, da quello che ho potuto capire io dalle tabelle agricole è stato utilizzato un valore medio che Acea utilizza sempre a livello, secondo me, agricolo perché il valore che vedo qui non credo che sia quello perché altrimenti avrebbe avuto un valore diverso di mercato, ovviamente più alto rispetto a quello che ha indicato in questa tabella sicuramente, quindi vedo 12 euro un terzo 4 euro, quindi penso che il calcolo sia stato fatto su quello che sia poi generico a livello, a livello Acea; e anticipo anche la nostra votazione come Gruppo Rinnovamento Civico sia da parte mia e da parte del consigliere Magliocchetti la votazione sarà favorevole grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Consigliere Ambrosio, ha chiesto di intervenire il Consigliere Privitera al suo primo intervento prego.

CONSIGLIERE PRIVITERA: grazie Presidente, no volevo fare una riflessione con tutti su questo punto all' ordine del giorno, penso tutti sanno le varie battaglie che ho fatto in quest' Aula per i terreni di Frascati, quindi ho visto scrupolosamente questo punto all' ordine del giorno, penso che per la città di Frascati non ci sia nessun problema per come è stato impostato; un' altra cosa ho fatto un pensiero che su quei terreni per noi ci darebbe anche un vantaggio, questo passaggio di questo collettore che porta al depuratore, un domani, fra cent' anni, duecento anni, forse noi non ci saremmo neanche più, che quella terra rimane

sempre dei nostri concittadini è sempre è vero che oggi è una servitù ma ci sfiora, sfiora i nostri terreni sulla via Lucrezia Romana, quindi passa tra il ciglio della strada di via Lucrezia Romana e sfiora i nostri terreni, ci darebbe anche la possibilità, in un eventuale edificazioni di quei terreni, fra cinquant' anni, cent' anni, quando sarà, avere già le fognature pronte per un eventuale allaccio di quei terreni, quindi è vero che forse il prezzo che stiamo applicando all' Acea è un prezzo secondo me, potrebbe essere anche modificato, ma lo ritrovo, lo l' ho trovato abbastanza equo, ma aumenta il valore anche dei nostri terreni perché è come una casa se noi la compriamo con l' ascensore e senza ascensore, se c'è l' ascensore quell' immobile varrà qualcosa in più, se noi sui nostri terreni abbiamo già il collettore per allacciare le fogne anche i terreni in qualche modo aumentano di valore, quindi dove ne va, ne viene, diciamo cioè potremmo dire all' Acea no per passare quel tubo mi devi dare 100.000 euro, però il valore che acquisterebbero, che acquisteranno i nostri terreni in quell' area con quella oggi la chiamiamo servitù domani potrebbe essere un grosso vantaggio per quei terreni che potrebbero diventare in qualche modo in un' altra destinazione, quindi per me come punto all' ordine del giorno non c'è assolutamente problema a votarlo, l' ho analizzato insieme all' assessore Forlini e per me è a posto, annuncio il voto positivo da parte della lista Frascati Nostra grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie consigliere Privitera, prego Assessore.

ASSESSORE FORLINI: allora se vogliamo fare i puri noi avremmo dovuto detrarre il vantaggio che ci dà questa infrastruttura e poi così noi in quella zona abbiamo un fabbricato a dieci metri è una un' azienda agricola poi diciamo che c'è un organo tecnico che fa questa cosa ha applicato questa cosa tantissime volte e praticamente è l' organo tecnico che giudica qual è il valore, cioè se il valore di mercato deve essere assimilato al valore medio agricolo, ho detto, cioè ha preso come riferimento il valore medio agricolo sì, ha sbagliato però secondo lei c'è un valore cioè nel senso questa è una cosa che è prettamente tecnica ma c'è un altro riferimento che fa l' avvocato non lo so, lì c'è un tecnico che ha stabilito che è quello del valore dei riferimento, è stato applicato varie volte nel 2015, anche nel 2015 cioè ci sono vecchie delibere che è stato applicato lo stesso valore di calcolo, io credo che sia una operazione corretta.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Assessore, ha chiesto di intervenire la consigliera Sbardella al suo primo intervento prego.

CONSIGLIERE SBARDELLA: grazie Presidente, approfitto del primo intervento per dare il benvenuto alla Segretaria e augurarle buon lavoro; allora su questo punto, Presidente mi rivolgo a lei, perché non posso rivolgermi all' Assessore direttamente ma insomma si faccia da portavoce, su questo punto nessuno sta discutendo la validità, l' utilità e l' opportunità dell' intervento, assolutamente, se però un consigliere comunale chiede una spiegazione su un punto non si può scaricare sui tecnici perché l' assessore deve essere in grado di rispondere soprattutto se già sollecitato e sicuramente i tecnici gli avranno dato una risposta in tal senso ma lui si deve fare portavoce perché altrimenti stiamo sempre al solito giochetto che finché le cose vanno bene ci si prende meriti come politici, quando le cose vanno male allora, oppure quando non si sa cosa rispondere si scarica sui tecnici e sugli uffici, allora nessuno sta discutendo neanche io anzi insomma il mio voto è favorevole e lo dichiaro già adesso senza riprendere parola in dichiarazione di voto, però quando un Consigliere solleva un dubbio, una perplessità, una richiesta di chiarimenti è bene rispondere nel punto sulla richiesta di chiarimenti non andare a fare cioè dai tempi di chicchennina o spostandoci su chissà quale altro argomento nella questione, siccome succede spesso ecco io vorrei che si ritornasse al punto, si sta chiedendo un chiarimento che è nella facoltà di un Consigliere avere delle spiegazioni in merito a una questione precisa se si riesce a dare magari si chiamasse il tecnico, una telefonata al tecnico che risponde al momento, in modo che l' Assessore in questo momento possa dare una risposta, poi ripeto nessuno sta disconoscendo la bontà dell' intervento e l' utilità dell' intervento, semplicemente sta chiedendo un chiarimento che penso che sia nelle nostre facoltà ed è giusto che venga dato il chiarimento tutto qua grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie consigliera, ha chiesto di dare un ulteriore contributo l' Assessore Forlini prego.

ASSESSORE FORLINI: allora cioè a me sembra di essere stato chiaro, ho detto questo assunto il valore medio agricolo è stato assimilato al valore medio di mercato, è stato assunto come riferimento il valore medio agricolo è stato e assimilato al valore di mercato questa è l'operazione tecnica che è stata fatta.

PRESIDENTE GIZZI: grazie Assessore, ci sono altri interventi, ha chiesto di intervenire il Consigliere Angelantoni prego, non vuole intervenire okay, non ci sono altri interventi allora andiamo in dichiarazione di voto prego Consigliere Angelantoni.

CONSIGLIERE ANGELANTONI: grazie Presidente, solo per anticipare il nostro voto favorevole alla proposta di delibera grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie a lei Consigliere, ha chiesto di intervenire la consigliera Santoro prego.

CONSIGLIERE SANTORO: grazie Presidente, il mio voto è favorevole, la mia era solo, ripeto, ribadisco, una richiesta di approfondimento che avrei dovuto fare in Commissione alla presenza del tecnico non l'ho potuta fare perché non avevo i documenti e l'ho fatta qui in Consiglio comunale, nessuno tanto meno io intendo screditare il tecnico o il metodo o il criterio utilizzato per fare questo calcolo, assolutamente, non mi può mettere in bocca parole che io non ho detto io, ho semplicemente chiesto qual è il criterio utilizzato visto che c'è questa, questa modifica nel criterio di calcolo da prima del 2011 a dopo il 2011 e quindi poiché è intervenuto questa sentenza della Corte Costituzionale chiedevo, poiché dai documenti non si evince, quale fosse il criterio utilizzato, tutto qua, non volevo screditare il tecnico, non volevo screditare l'assessore né Acea, a nessuno, ho fatto una semplice domanda di approfondimento tutto qua grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie consigliera Santoro, ha chiesto di intervenire il Consigliere D' Uffizi prego.

CONSIGLIERE D'UFFIZI: grazie Presidente, no nel corso della discussione qualche dubbio mi è venuto in più in confronto alla sicurezza che avevo prima di votare la delibera, comunque la voterò favorevolmente però è chiaro che un legale come può essere il consigliere Santoro ha fatto una domanda legittima senza mettere in discussione la bontà e l'utilità di questo intervento che quindi credo che debba essere votato però io i dubbi ancora ce l'ho su come sono stati stimati questi, questo indennizzo perché se c'è la sentenza della Cassazione che io non conosco perché non sono un legale, però se qualche Consigliere lo fa rilevare credo che sia giusto anche dargli una risposta non so qui, però la delibera è utile e credo che sia doveroso il voto favorevole anche del nostro gruppo grazie.

PRESIDENTE GIZZI: grazie consigliere D' Uffizi, se non ci sono altri interventi andiamo in votazione prego Segretario per appello nominale.

SEGRETARIO: Mastrosanti Roberto, D'Uffizi Franco, Gizzi Paola, Angelantoni Matteo, Masi Olga, Gori Arianna(assente), Lonzi Marco, Privitera Giuseppe, Ambrosio Mattia, Magliocchetti Marco, Santoro Lucia, Sbardella Francesca, Pagnozzi Raffaele, Travaglini Gianluca(astenuto), Fiasco Mirko, Gherardi De Candeo Roberto, Cimmino Damiano, quindi 16 e 15 favorevoli 1 astenuto e 1 assente.

PRESIDENTE GIZZI: con 15 voti favorevoli la delibera è approvata, per l'immediata eseguibilità per alzata di mano favorevoli, contrari, astenuti, okay approvata; allora abbiamo iniziato devo fare la sospensione Consiglieri che cosa prego.